

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Area: IMPRESA SOCIALE E SERVIZIO CIVILE

DETERMINAZIONE

N. G03629 del 30/03/2015

Proposta n. 4807 del 30/03/2015

Oggetto:

Revoca della determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012, n. B09088 «Attuazione DGR 172/2012, progetto "Rafforzare le Imprese Sociali nelle direzioni della sostenibilità e della qualità dei servizi di interesse pubblico". Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" e dello schema di convenzione fra Regione Lazio e FILAS S.p.A.», e revoca della determinazione dirigenziale del 10 dicembre 2012, n. B09422 di modifica dell'art. 5 dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione del 23 novembre 2012 n. B09088.

OGGETTO: Revoca della determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012, n. B09088 «Attuazione DGR 172/2012, progetto “Rafforzare le Imprese Sociali nelle direzioni della sostenibilità e della qualità dei servizi di interesse pubblico”. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso al “Fondo per l’incentivazione dell’impresa sociale” e dello schema di convenzione fra Regione Lazio e FILAS S.p.A.», e revoca della determinazione dirigenziale del 10 dicembre 2012, n. B09422 di modifica dell’art. 5 dell’Avviso pubblico approvato con Determinazione del 23 novembre 2012 n. B09088.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI,
AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT**

Su proposta del dirigente dell’Area Impresa Sociale e Servizio Civile

VISTA la legge regionale dell’11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2014, n. 17, “Legge di stabilità regionale 2015”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 942, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo, 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l’atto di organizzazione del 16 luglio 2013 n. B03036, con il quale è stata istituita l’Area Impresa Sociale e Servizio Civile incardinata nella Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2014, n. 641, con la quale è stato conferito al dott. Nereo Zamaro l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;

- VISTA la legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24, “Disciplina delle Cooperative Sociali” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 24 marzo 2006, n. 155, “Disciplina dell’impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118”;
- CONSIDERATO che la Regione, in attuazione dei principi sanciti dall’art. 7 dello Statuto regionale, ha istituito con la legge finanziaria regionale del 17 febbraio 2005 n. 9, art. 13, commi n. 5 e n. 6, un apposito fondo denominato “Fondo per l’incentivazione dell’impresa sociale al fine di promuovere interventi per il sostegno e la qualificazione delle imprese sociali all’interno del territorio regionale”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2012, n.172, avente ad oggetto “Approvazione del Progetto proposto dalla Finanziaria laziale di sviluppo S.p.A. - FILAS, finanziato con le economie annualità 2005 – 2006 – 2007 – 2008 del “Fondo per l’incentivazione dell’impresa sociale”, L.R. 9/2005, art. 13”;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012, n. B09088, «Attuazione DGR 172/2012, progetto “Rafforzare le Imprese Sociali nelle direzioni della sostenibilità e della qualità dei servizi di interesse pubblico”. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso al “Fondo per l’incentivazione dell’impresa sociale” e dello schema di convenzione fra Regione Lazio e FILAS S.p.A.»;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 10 dicembre 2012, n. B09422, «Progetto “Rafforzare le Imprese Sociali nelle direzioni della sostenibilità e della qualità dei servizi di interesse pubblico”, DGR 172/2012. Modifica art. 5 dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti di investimento e sviluppo delle Imprese Sociali, approvato con Determinazione n. B09088 del 23.11.12»;
- PRESO ATTO che la Regione Lazio, con la legge regionale del 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”, art. 1, ha avviato il processo di riordino delle società regionali e che le attività della Società Filas S.p.a sono confluite nella gestione unica della società Sviluppo Lazio S.p.a., a decorrere dall’1 gennaio 2015 denominata “Lazio Innova”;
- RITENUTO che il perdurare della grave crisi economica ha inasprito le condizioni socio-economiche della popolazione regionale, e che gli obiettivi definiti nel programma operativo della Giunta regionale per gli anni 2014-2020 sono specificamente rivolti alla promozione dell’inclusione sociale e al contrasto della povertà, da realizzare attraverso l’incremento dell’occupazione, con particolare riguardo alle categorie con fragilità sociale, quali donne sole con figli o vittime di violenza, soggetti svantaggiati, giovani inoccupati, disoccupati di lunga durata e over 50, predisponendo nel contempo interventi di sostegno all’invecchiamento attivo;
- PRESO ATTO della volontà della Giunta regionale di promuovere l’innovazione e lo sviluppo di imprese sociali emergenti e di cooperative già costituite, migliorando la qualità e la competitività dei prodotti e dei servizi offerti, contribuendo allo snellimento dei processi interni conformandoli agli *standards* e agli indicatori europei, attraverso concrete misure di sostegno per la realizzazione di servizi qualificati, che rappresentino un duraturo cambiamento organizzativo;
- COONSIDERATA la necessità di contribuire alla razionalizzazione e qualificazione dell’offerta di servizi reali alle imprese sociali (pubblici, privati e misti) nel Lazio, favorendo la

specializzazione di competenze distintive, la crescita delle professionalità interne, la capacità gestionale e la verifica della ricaduta sul territorio;

VALUTATA la necessità di predisporre anche interventi mirati alla creazione di imprese sociali e di *start-up* soprattutto nelle aree rurali, soggette a spopolamento, avvalendosi dell'intervento di incubatori e acceleratori d'impresa tali da creare in modo sistematico incentivi all'occupazione;

CONSIDERATO CHE sulla base della convenzione Reg. Cron. n. 16136 del 17 aprile 2013, approvata con la determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012 n. B09088, è stata affidata a Filas Spa la realizzazione del progetto "Rafforzare le Imprese Sociali nelle direzioni della sostenibilità e della qualità dei servizi di interesse pubblico", nonché le attività relative alla gestione amministrativo-contabile, all'istruttoria delle domande presentate, alla gestione dei rapporti con i beneficiari dei contributi, alla raccolta e all'analisi della documentazione per l'erogazione del contributo, all'assistenza tecnica e informativa sull'adempimento degli obblighi dei beneficiari, all'attività di coordinamento e gestione del tutoraggio, all'assistenza tecnica e al controllo delle erogazioni finanziarie;

VISTA la determinazione dirigenziale del 4 luglio 2013 n. B02803 che nomina i componenti del nucleo di valutazione di cui all'art.11 dell'avviso pubblico sopra citato;

PRESO ATTO dei rilievi sostanziali formulati dal suddetto nucleo di valutazione trasmessi al Direttore della Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport con nota del 29 maggio 2014, n. 313083 di seguito riportati:

- incongruenza tra quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2012, n. 172 e l'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012, n. B09088, modificato con la determinazione dirigenziale 10 dicembre 2012, n. B09422, relativamente alla fattispecie di attività ammissibili ai finanziamenti e ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- inappropriata acquisizione delle domande con attribuzione di una numerazione di protocollo a sportello che ha consentito di effettuare, a posteriori, integrazione di documentazione, creando, di fatto, un vantaggio a favore delle domande irregolari o incomplete a discapito di domande regolari e complete;

VALUTATA l'improrogabile necessità della Giunta regionale di razionalizzare e ottimizzare ogni risorsa finanziaria disponibile, maggiormente se derivante da economie, attraverso la promozione di progetti di *welfare* comunitario che attivino risposte efficaci, efficienti ed eque, al contempo in grado di innescare processi partecipativi atti ad abbassare i livelli di esclusione sociale;

RITENUTO opportuno revocare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- la determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012, n. B09088, «Attuazione DGR 172/2012, progetto "Rafforzare le Imprese Sociali nelle direzioni della sostenibilità e della qualità dei servizi di interesse pubblico". Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" e dello schema di convenzione fra Regione Lazio e FILAS S.p.A.»;
- la determinazione dirigenziale del 10 dicembre 2012, n. B09422, che modifica l'art. 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di investimento e sviluppo delle Imprese Sociali, approvato con la determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012,

n. B09088, e di procedere, con successivo atto, all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico per il sostegno all'impresa sociale;

PRESO ATTO che la convenzione tra la Regione Lazio e Filas S.p.a., sottoscritta il 17 gennaio 2013, n. reg. Cron. 16136 del 17 aprile 2013, è scaduta in data 16 luglio 2014 senza che sia stato dato seguito alle attività previste per i procedimenti relativi all'avviso pubblico sopra citato e che non è intervenuta alcuna proroga;

RITENUTO altresì di confermare che la consistenza del Fondo come sopra descritto, già in essere presso Filas S.p.a., oggi Lazio Innova, permanga in giacenza presso la suddetta società, nelle more dell'emanazione e approvazione di un Avviso pubblico maggiormente aderente alle nuove esigenze ritenute prioritarie dall'Amministrazione regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che si richiamano integralmente,:

- di revocare la determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012, n. B09088 "Attuazione DGR n.172/2012, progetto "Rafforzare le Imprese Sociali nelle direzioni della sostenibilità e della qualità dei servizi di interesse pubblico". Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" e dello schema di convenzione fra Regione Lazio e FILAS S.p.A.",
- di revocare la determinazione dirigenziale del 10 dicembre 2012, n. B09422 che modifica l'art. 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di investimento e sviluppo delle Imprese Sociali, approvato con la determinazione dirigenziale del 23 novembre 2012, n. B09088;
- di confermare che la consistenza del Fondo come sopra descritto, già in essere presso Filas S.p.a., oggi Lazio Innova, permanga in giacenza presso la suddetta società, nelle more dell'emanazione e approvazione di un Avviso pubblico maggiormente aderente alle nuove esigenze ritenute prioritarie dall'Amministrazione regionale;
- di provvedere con successivo atto all'approvazione di un nuovo avviso pubblico per il sostegno all'impresa sociale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it

Il Direttore Regionale
Nereo Zamaro